



Coord. Nazionale
Penitenziari

Prot. 5132

Roma, li 9 luglio 2009

On. Angelino ALFANO
Ministro della Giustizia

per conoscenza,

Pres. Settembrino NEBBIOSO
Capo di Gabinetto del Ministro

Dr. Franco IONTA
Capo del DAP

R O M A

Ennio Muscato,

Abbiamo appreso, da alcune agenzie di stampa, che il Capo del DAP ha proposto alla Sua attenzione l'eventualità di impiegare militari nei compiti di sorveglianza armata alle strutture penitenziarie.

Se la notizia corrispondesse al vero, non possiamo non manifestare tutta la nostra condivisione alla proposta formulata dal Capo del DAP.

D'altro canto proprio questa O.S. nei mesi scorsi, in varie occasioni, ebbe a suggerire, come ipotesi propedeutica al deflazionamento degli insostenibili carichi di lavoro per la Polizia Penitenziaria, il ricorso a forme alternative di sorveglianza armata, ivi compresa la possibilità di ricorrere ai militari. Nelle more, beninteso, di un più incisivo intervento sulla dotazione organica, la cui implementazione appare improcrastinabile come del resto ha potuto anch'ella dichiarare in recenti dichiarazioni pubbliche.

In ogni caso dispiace dover apprendere delle proposte del Capo del DAP a mezzo stampa. E' già accaduto in passato con il *Piano Carceri*. Evidentemente la comunicazione e le relazioni sindacali non sono un tratto caratteristico dell'attuale gestione del DAP. Il rammarico è ancora maggiore trattandosi, tutto sommato, di proposte condivise. Per questo esprimiamo l'auspicio che in tempi rapidi si possa addivenire alle necessarie intese con il Ministero della Difesa per l'impiego di militari nei compiti sopra richiamati.

L'occasione è propizia, inoltre, per rappresentareLe tutte le nostre riserve anche in relazione alla gestione del personale di polizia penitenziaria. Gestione che appare improntata all'approssimazione e all'improvvisazione, senza alcun piano organico, razionale e concordato, come dovrebbe, con le rappresentanze sindacali.

Vorrà convenire che è quantomeno contraddittorio movimentare personale in missione verso il Lazio (specificatamente Frosinone) da Regioni lontane e contemporaneamente disporre servizi di missione per personale in servizio a Roma verso Perugia ! Analogamente si dichiara di voler razionalizzare l'impiego delle risorse umane attraverso la compressione degli sprechi, ma si continuano a disporre movimenti in uscita di personale in servizio in istituti penitenziari da destinare ai vari palazzi romani, DAP in testa.

Questi sono solo alcuni esempi di una gestione discutibile che , tra l'altro, è una delle ragioni per le quali quasi tutte le OO.SS. hanno indetto una serie di manifestazioni sul territorio nazionale, l'ultima delle quali ieri a Bologna.

La stessa approssimazione e improvvisazione rilevata nella gestione del personale la si può riscontrare, a nostro giudizio, anche nell'approccio del DAP rispetto al problema del sovraffollamento penitenziario.

Risulta di difficile comprensione, infatti, quale sia la *ratio* che muove il Capo del DAP ad emanare una circolare dispositiva ai dirigenti penitenziari sollecitando una detenzione "aperta" e nel contempo a mantenere chiuse strutture pienamente utilizzabili.

E' il caso della Casa Circondariale de L'Aquila. Chiusa a seguito del sisma, ripristinata e resa pienamente operativa e disponibile (con una ristrutturazione effettuata in tempi record) per il vertice G8. Di fatto richiusa a vertice finito. Infatti, a conferma della *richiusura*, il personale in servizio a L'Aquila è stato già oggetto di provvedimento di missione per istituti vari fuori dai confini abruzzesi.

Come dire il sovraffollamento avanza e determina condizioni di inciviltà e sopraffazione della dignità umana e il DAP si consente il lusso di mantenere chiuse strutture assolutamente efficienti.

Per tali ragioni , affidandoci al buon senso e confidando nella Sua sensibilità, Le chiediamo di intervenire perché il DAP provveda alla riapertura della Casa Circondariale de L'Aquila e provveda a sospendere immediatamente i servizi di missione per il personale colà in servizio .

In attesa di gradito riscontro,

Con una cordiale,

Il Segretario Generale
Eugenio C. SARNO
Eugenio C. Sarno



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



COMUNICATO STAMPA 9 luglio 2009

Militari nelle carceri e riapertura C.C. de L'Aquila SARNO scrive ad ALFANO

“Abbiamo appreso, da alcune agenzie di stampa, che il Capo del DAP ha proposto alla Sua attenzione l'eventualità di impiegare militari nei compiti di sorveglianza armata alle strutture penitenziarie. Se la notizia corrispondesse al vero, non possiamo non manifestare tutta la nostra condivisione alla proposta formulata dal Capo del DAP.”

Si apre così la lettera che stamattina il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, Eugenio SARNO, ha inoltrato al Ministro della Giustizia Alfano e al Capo del DAP, Ionta.

Sarno nel ricordare come *“proprio questa O.S. nei mesi scorsi, in varie occasioni, ebbe a suggerire, come ipotesi propedeutica al deflazionamento degli insostenibili carichi di lavoro per la Polizia Penitenziaria, il ricorso a forme alternative di sorveglianza armata, ivi compresa la possibilità di ricorrere ai militari”* ha auspicato che *“che in tempi rapidi si possa addivenire alle necessarie intese con il Ministero della Difesa per l'impiego di militari nei compiti sopra richiamati”*

Ma la UIL PA Penitenziari, non mancando di polemizzare con la gestione del DAP, ha anche chiesto ad Alfano di riaprire la Casa Circondariale de L'Aquila, alla chiusura del G8.

“Risulta di difficile comprensione, infatti, quale sia la ratio che muove il Capo del DAP ad emanare - scrive SARNO - una circolare dispositiva ai dirigenti penitenziari sollecitando una detenzione “aperta” e nel contempo a mantenere chiuse strutture pienamente utilizzabili. E' il caso della Casa Circondariale de L'Aquila. Chiusa a seguito del sisma, ripristinata e resa pienamente operativa e disponibile (con una ristrutturazione effettuata in tempi record) per il vertice G8. Di fatto richiusa a vertice finito. Infatti, a conferma della richiusura, il personale in servizio a L'Aquila è stato già oggetto di provvedimento di missione per istituti vari fuori dai confini abruzzesi. Come dire il sovraffollamento avanza e determina condizioni di inciviltà e sopraffazione della dignità umana e il DAP si consente il lusso di mantenere chiuse strutture assolutamente efficienti. Per tali ragioni, affidandoci al buon senso e confidando nella Sua sensibilità, Le chiediamo - termina la missiva - di intervenire perché il DAP provveda alla riapertura della Casa Circondariale de L'Aquila e provveda a sospendere immediatamente i servizi di missione per il personale colà in servizio”

CRO	09/07/2009	13.52.30	 Titoli  Stampa
-----	------------	----------	--

CARCERI :SARNO,OK AI MILITARI MA SI APRA ISTITUTO DE L'AQUILA

CARCERI:SARNO,OK AI MILITARI MA SI APRA ISTITUTO DE L'AQUILA (ANSA) - ROMA, 9 LUG - Il segretario generale della Uil pa penitenziari, Eugenio Sarno, stamani ha inoltrato una lettera al Ministro della Giustizia, Angelino Alfano, e al capo del dipartimento della'amministrazione penitenziaria, Franco Ionta, per esprimere la condivisione della proposta che avrebbe formulato il capo del Dap in merito "all'eventualita' di impiegare militari nei compiti di sorveglianza armata alle strutture penitenziarie". Secondo il segretario, pero', "risulta di difficile comprensione quale sia la ratio che muove il capo del Dap a emanare una circolare dispositiva ai dirigenti penitenziari sollecitando una detenzione 'aperta' e nel contempo a mantenere chiuse strutture pienamente utilizzabili: e' il caso della casa circondariale de L'Aquila. Chiusa a seguito del sisma - spiega Sarno - ripristinata e resa pienamente operativa e disponibile, con una ristrutturazione effettuata in tempi record, per il vertice del G8, sara' chiusa a vertice finito". "Infatti - si legge nella nota - a conferma della richiusura, il personale in servizio a L'Aquila e' stato gia' oggetto di provvedimento di missione per istituti vari, fuori dai confini abruzzesi". Così il segretario della Uil pa chiede al Ministro della giustizia "di intervenire perche' il Dap provveda alla riapertura della casa circondariale de L'Aquila e provveda a sospendere immediatamente i servizi di missione per il personale li' in servizio". (ANSA). RED-CLL 09-LUG-09 13:49 NNN



asca | |
agenzia stampa quotidiana nazionale

[Agenzia Investigativa](#)

Unica sede a Roma | Professionisti della
Riservatezza

[Finanziamenti INPDAP](#)

A Dipendenti Statali fino 90.000€ ! Preventivo
Online Gratis in 2 min.

Annunci Google

Decisioni in tempo reale

Direttore Responsabile Gianfranco Astori



Ticker News & RSS << HOME CHI SIAMO
BREAKING NEWS ECONOMIA BORSE&MERCATI POLITICA ENTI LOCALI SPORT ATTUALITA' FLASH

speciali TERREMOTO ABRUZZO | SAN ROSSORE 2009 | G8 L'AQUILA |

*** 09:20 - CINA: IN MIGLIAIA LASCIANO URUMQI PER PAURA DI NUOVI SCONTRI

*** 09:17 - FRANCIA: ESPLC

Accesso Ascachannel
Utente Registrato
nome utente password
ENTRA

non sei registrato clicca qui



notizie correlate
articoli
LA RUSSA, NESSUNA IPOTESI
SORVEGLIANZA CON MILITARI

SAPPE, A BOLOGNA CENTINAIA
POLIZIOTTI MANIFESTANO ALLA
DOZZA

SAPPE, A BOLOGNA CENTINAIA
POLIZIOTTI MANIFESTANO ALLA
DOZZA

economia
finanza
tecnologia
politica
sociale
esteri
archivio news
news@mail
rassegna stampa
ascachannel
multimedia

09-07-09

**CARCERI: UIL PA AD ALFANO, OK MILITARI MA RIAPRIRE
ISTITUTO L'AQUILA**

(ASCA) - Roma, 9 lug - "Abbiamo appreso che il Capo del Dap ha proposto alla sua attenzione l'eventualita' di impiegare militari nei compiti di sorveglianza armata alle strutture penitenziarie. Se la notizia corrispondesse al vero, non possiamo non manifestare tutta la nostra condivisione alla proposta formulata dal Capo del Dap". Si apre cosi' la lettera che oggi il Segretario Generale della Uil Pa Penitenziari , Eugenio Sarno, ha inoltrato al ministro della Giustizia Alfano e al Capo del Dap, Franco Ionta. Sarno nel ricordare come "proprio questa O.S. nei mesi scorsi , in varie occasioni, ebbe a suggerire, come ipotesi propedeutica al deflazionamento degli insostenibili carichi di lavoro per la Polizia Penitenziaria, il ricorso a forme alternative di sorveglianza

salute *oggi*

ICT

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | **Speciali**
 - Terremoto Abruzzo san rossore 2009 G8 L'AQUILA
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
 - Borse&Mercati
 - Politica
 - Enti Locali
 - Sport
 - Attualità
 - Energia e Mercati
 - Terzo Settore
 - Leggi&Regioni
 - Cooperazione decentrata
 - Vetrinaitaliana
 - Attività di Governo
- | **Edizione Radiofonica**
 - Governo.it
 - Governo.it focus
 - Governo.it estero
- | Roma Antica&Futura
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio
- | Rassegna Stampa
- | Hermes Imprese

armata , ivi compresa la possibilita' di ricorrere ai militari" ha auspicato che "che in tempi rapidi si possa addivenire alle necessarie intese con il Ministero della Difesa per l'impiego di militari nei compiti sopra richiamati". Ma la UIL PA Penitenziari, non mancando di polemizzare con la gestione del DAP, ha anche chiesto ad Alfano di riaprire la Casa Circondariale de L'Aquila, alla chiusura del G8.

"Risulta di difficile comprensione, infatti, quale sia la ratio che muove il Capo del DAP ad emanare - scrive Sarno - una circolare dispositiva ai dirigenti penitenziari sollecitando una detenzione 'aperta' e nel contempo a mantenere chiuse strutture pienamente utilizzabili. E' il caso della Casa Circondariale de L'Aquila. Chiusa a seguito del sisma, ripristinata e resa pienamente operativa e disponibile (con una ristrutturazione effettuata in tempi record) per il vertice G8. Di fatto richiusa a vertice finito. Infatti, a conferma della richiusura, il personale in servizio a L'Aquila e' stato gia' oggetto di provvedimento di missione per istituti vari fuori dai confini abruzzesi. Come dire il sovraffollamento avanza e determina condizioni di inciviltà e sopraffazione della dignità umana e il Dap si consente il lusso di mantenere chiuse strutture assolutamente efficienti. Per tali ragioni , affidandoci al buon senso e confidando nella Sua sensibilità, Le chiediamo - termina la missiva - di intervenire perche' il Dap provveda alla riapertura della Casa Circondariale de L'Aquila e provveda a sospendere immediatamente i servizi di missione per il personale cola' in servizio".

res-map/mcc/bra

Annunci Google

[Servizio di Security](#)

per congressi, discoteche, centri commerciali, concerti, eventi, ecc.

www.fsmservice.eu/

[Shopguard Italia S.r.l.](#)

Produce soluzioni antitaccheggio per tutte le tipologie di prodotto

www.shopguard.it

[Sicurezza estiva IVNG](#)

In provincia di Varese la sicurezza questa estate non costa niente.

Scopri come su www.ivng.com

[Servizi vigilanza cani](#)

Sicurezza con cani addestrati. Guardiania privati e aziende.

www.guardiandogs.net

[Prestiti a Lavoratori](#)

Fino a 80.000€ a Dipendenti e Pensionati. Preventivo online gratis

www.prestiti.it

PARTNERS

